



COMUNICATO STAMPA

Dazi

CNA Agroalimentare: I dazi mettono a rischio il fatturato del comparto artigiano

L'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump sarebbe un duro colpo per il settore agroalimentare italiano, in particolare per i prodotti artigianali, già caratterizzati da costi di produzione più elevati e da una posizione di svantaggio competitivo rispetto ai prodotti industriali. È quanto lamenta CNA Agroalimentare sottolineando la politica protezionista penalizza fortemente il vero Made in Italy, che si fonda sulla qualità e sulla tradizione delle lavorazioni artigianali, mettendo a rischio il fatturato di molte piccole e medie imprese del settore. L'export italiano verso gli USA rappresenta un mercato chiave per il settore agroalimentare. Gli Stati Uniti sono tra i principali importatori di prodotti alimentari italiani, con un valore che supera i 5 miliardi di euro l'anno. Tra i prodotti maggiormente colpiti dalle nuove tariffe figurano:

- **Pasta e conserve di pomodoro:** la pasta italiana ha una solida base di consumatori negli USA, ma il rincaro dei prezzi potrebbe spingerli a scegliere alternative meno costose.
- **Vino:** l'export di vini italiani negli USA è tra i più redditizi, con marchi di prestigio che potrebbero subiranno un drammatico calo delle vendite a causa della concorrenza di produttori locali o di paesi con dazi inferiori.
- **Formaggi DOP e salumi:** prodotti simbolo dell'eccellenza italiana come il Parmigiano Reggiano, il Pecorino e il Prosciutto di Parma rischiano un forte rallentamento delle esportazioni.
- **Olio extravergine d'oliva:** il mercato statunitense assorbe una fetta consistente della produzione domestica, ma l'aumento dei costi rischia di favorire produttori di altri paesi extra UE e prodotti alternativi come gli oli di semi che nulla hanno a che vedere con la qualità dell'extravergine italiano.

Il commento della Petrini: "Di fronte a questa sfida – afferma la presidente di CNA Agroalimentare Francesca Pedrini - è fondamentale diversificare i mercati di sbocco, rafforzando la presenza nei paesi europei e potenziando la domanda interna. Dopo la crisi finanziaria del 2008-2012, le difficoltà generate dalla



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Ufficio Stampa e Comunicazione

pandemia, il conflitto russo-ucraino e il perdurare di condizioni critiche per il comparto agroalimentare con l'agricoltura ai minimi storici, chiediamo a gran voce politiche di sostegno mirate e urgenti sia a livello di Unione Europea che di governo nazionale per mitigare gli effetti dei dazi americani. Inoltre, l'educazione dei consumatori a riconoscere il valore dei prodotti artigianali italiani resta una leva importante per mantenere alta la domanda, anche a fronte di costi più elevati".

Roma, 17 marzo 2025

Sede Nazionale
Piazza M. Armellini, 9A
00612 Roma, Italia
T. +39 06 441 881
www.cna.it

Sede di Bruxelles
Rue Joseph II, 36-38B
1000 Bruxelles, Belgio
T. +32.2-2307429
bruxelles@cna.it

Ufficio Comunicazione
Pietro Romano (Responsabile)
Cellulare 3284176077
Claudio Di Donato (Vice)
Cellulare 337740595
Email: ufficio.stampa@cna.it